



COMUNE DI USSITA

Provincia di Macerata

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

DELIBERAZIONE n. 16 DEL 09-09-20

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE
DELL'ALiquOTA PER L'ANNO 2020.**

L'anno duemilaventi il giorno nove del mese di settembre alle ore 14:00, nella Residenza Municipale, il Commissario Straordinario, Dott. Giuseppe Fraticelli, nominato dapprima Commissario Prefettizio con decreto del Prefetto di Macerata, prot. n. 44896 del 16.08.2019, insediatosi nella carica in data 21.08.2019, e nominato infine Commissario Straordinario con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 settembre 2019, per la provvisoria gestione del Comune di Ussita fino all'insediamento degli Organi ordinari, ha adottato la deliberazione di cui all'oggetto sopra indicato.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Dott. SCUDERINI
VENANZIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Servizio Contabilità e Finanza che di seguito si riporta integralmente:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO CHE:

1) con decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione come segue:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, stabilisce, con decreto da emanare entro il 15 dicembre, l'aliquota di compartecipazione da applicare a partire dall'anno successivo;

- i Comuni, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 446 del 15 dicembre 1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia ed il Ministro dell'Interno, e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

- con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

- l'art. 1, commi 142 e 143 della Legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007) modificando l'art. 1 del D. Lgs. 360/98, consente ai Comuni, con apposito regolamento, di applicare l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima di 0,8 punti percentuali;

- l'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;

- l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto ed a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

2) con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31/05/2002 n. 23324 sono state individuate le procedure di pubblicazione sul sito informatico di cui sopra;

3) con l'art. 77 bis, comma 30, del decreto legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e l'art. 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, è stata disposta la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'Irpef;

4) il decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" in vigore dal 7 aprile 2011, all'art. 5 ha demandato ad un regolamento governativo, da adottarsi entro il 6 giugno 2011, la definizione delle modalità per la graduale cessazione della

sospensione del potere dei Comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa, prevedendo altresì, in assenza di emanazione del suddetto regolamento, la possibilità per i Comuni di istituire l'addizionale, previa adozione di un apposito regolamento, con un'aliquota non superiore allo 0,2% annuo, elevabile sino ad un limite massimo dello 0,4% nei primi due anni;

5) il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 convertito con modificazioni in legge 14/09/2011 n. 148 all'art. 1 comma 11 ha abrogato l'art. 5 del Dlgs 14/03/2011 n. 23 sopra richiamato il quale di fatto ha stabilito che i Comuni possono tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dell' 0,8% senza alcun limite all'incremento annuale, stabilendo altresì che, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

6) il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 prevede, all'art. 172, che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote e le imposte costituiscono allegato necessario al bilancio di previsione;

VISTA la delibera del Consiglio comunale n. 21 del 09/09/2014 con la quale si è stabilito di istituire, con decorrenza 01/01/2014, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed è stato approvato il relativo regolamento che determinava l'aliquota unica dell'addizionale comunale nella misura dello 0,8% per l'anno 2014, con esenzione per i redditi inferiori ad euro 10.000,00;

RITENUTO opportuno, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi, utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi ai cittadini, confermare per l'anno 2020 l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura unica di 0,80% punti percentuali, con esenzione per i redditi inferiori ad euro 10.000,00;

ATTESO che il gettito da prevedere nel bilancio di previsione 2020, a seguito dell'applicazione della suddetta addizionale, si può sin da ora presuntivamente quantificare in euro 33.000,00, con aliquota allo 0,8%;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 360 del 28/09/1998 e s.m.i.;
- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 15/12/1997 e s.m.i.;
- l'art. 77 bis del decreto legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazione dalla legge n. 133 del 06/08/2008;
- l'art.1, comma 123, della legge n. 220 del 13/12/2010;
- il decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011;
- il decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la legge n. 296 del 27/12/2006;
- il decreto legge n. 98 del 06/07/2011, convertito dalla legge n. 111 del 15/07/2011;
- il decreto legge n. 138 del 13/08/2011, convertito dalla legge n. 148 del 14/09/2011;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23324 del 31/05/2002;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Ussita (MC);
- lo Statuto del Comune di Ussita (MC);

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante della presente deliberazione;
2. di confermare per l'anno 2020 l'aliquota unica dell'addizionale comunale nella misura dello 0,8%, con esenzione per i redditi inferiori ad euro 10.000,00;
3. di dare atto che con precedente delibera del Consiglio comunale n. 21 del 09/09/2014 è stato approvato il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, che qui si intende confermato;
4. di dare atto che l'applicazione dell'addizionale comporta un gettito presunto di € 33.000,00 e, comunque, quello che sarà comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da prevedere nel bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022;
5. di disporre la pubblicazione della deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1 della legge n. 383/2001 e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002 e successive modificazioni;
6. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito all'approvazione degli atti correlati al bilancio di previsione.

Il Responsabile del Servizio
finanziario

f.to rag. Gianluca Boccaccini

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta, che sono totalmente da intendersi condivisi dalla presente gestione commissariale, di emanare la presente deliberazione:

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnica - contabile, espresso dal responsabile del Servizio II Contabilità e Finanza (**rag. Gianluca Boccaccini**): parere favorevole;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante della presente deliberazione;
2. di confermare per l'anno 2020 l'aliquota unica dell'addizionale comunale nella misura dello 0,8%, con esenzione per i redditi inferiori ad euro 10.000,00;
3. di dare atto che con propria precedente delibera n. 21 del 09/09/2014 è stato approvato il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF che qui si intende confermato;

4. di dare atto che l'applicazione dell'addizionale comporta un gettito presunto di € 33.000,00 e comunque quello che sarà comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da prevedere nel bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022;
5. di disporre la pubblicazione della deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1 della legge n. 383/2001 e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002 e successive modificazioni;
6. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito all'approvazione degli atti correlati al bilancio di previsione.

SETTORE "CONTABILITÀ E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del settore
F.to Boccaccini Gianluca

SETTORE "CONTABILITÀ E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità contabile della proposta del presente atto.

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria.

Il Responsabile del settore
F.to Boccaccini Gianluca

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to DOTT. Fraticelli Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCUDERINI VENANZIO

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 18-09-20 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Ussita, li 18-09-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCUDERINI VENANZIO

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCUDERINI VENANZIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Ussita, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCUDERINI VENANZIO
